



c o m u n i c a t o s t a m p a

I trulli di Alberobello. Oltre cent'anni di tutela e di turismo

Una mostra e un libro celebrano l'evento - Credits

L'Associazione culturale di Alberobello "Trulli, Tutela, Turismo", presieduta dalla prof.ssa Fenisia Gramolini, con il patrocinio dell'Università degli studi di Napoli "Federico II", di "Italia Nostra - Puglia", e del Comune di Alberobello patrimonio Unesco, ha realizzato la mostra *I trulli di Alberobello. Oltre cent'anni di tutela e di turismo*, che sarà ospitata dal palazzo della Camera di Commercio di Bari dal 15 al 22 giugno. L'ente, presieduto dal dott. Alessandro Ambrosi, ha voluto sostenere l'iniziativa.

L'evento espositivo è scaturito dal libro di Annunziata Berrino, *I trulli di Alberobello. Un secolo di tutela e di turismo*, edito dal Mulino e che sarà disponibile in libreria a partire dal 21 giugno. Annunziata Berrino¹ è docente di Storia Contemporanea presso l'ateneo federiciano ed è considerata una delle massime esperte in Italia di storia del turismo; è suo il progetto scientifico della mostra.

Ricco e articolato è il percorso espositivo disegnato dall'architetto Francesco Girolamo; uno sforzo di coordinamento reso possibile grazie alla precisione e tenacia di Giovanni Ditano di Alberobello: documenti, iconografia turistica, manifesti, pinnacoli realizzati in pietra, souvenir, fotografie di Cosmo Laera. Un lavoro complesso realizzato grazie agli allestimenti della Nimar srl di Alberobello. Tommaso Adriano Galiani, giornalista nonché referente regionale di "Italia Nostra" - anch'essa presente tra gli enti patrocinanti - ha collaborato per la parte scientifica alla realizzazione della mostra. Vincenzo Veneziano ha curato i rapporti con gli organi di informazione.

Un libro e una mostra che raccontano non solo la storia di un insediamento umano di straordinario valore, bensì anche l'evoluzione sociale ed economica di una comunità rurale divenuta in pochi decenni ben più complessa, arricchita com'è oggi di attività manifatturiere, commerciali e turistiche.

Alberobello patrimonio dell'Umanità e risorsa importante e indiscussa dell'intera regione Puglia. Un territorio impreziosito da trulli, mare e grotte che, seppur parzialmente integro, va ancora tutelato con attenzione, affinché mantenga il suo *appeal*, pur continuando a essere autentico.

¹ Annunziata Berrino insegna Storia Contemporanea nell'Università di Napoli Federico II ed è consulente in materia di turismo di enti pubblici e privati. Per molti anni ha firmato la rubrica "L'invenzione del turismo" per il mensile "Traveller. Alla ricerca dei luoghi più belli del mondo", edizioni Condé Nast. Da oltre un decennio è impegnata sui temi della storia del turismo. Nel 2002 ha fondato e tuttora dirige l'annale «Storia del turismo» dell'editore Franco Angeli. Tra i suoi libri: «La Spina. Uno yacht del Novecento» (Allemandi, 2009) e «Storia del turismo in Italia» pubblicato dal Mulino nel 2011 nella collana Le vie della civiltà.